

Italia-Libia. Round sul contenzioso: sul tavolo autostrada per lotti in cambio di più spazio alle imprese energetiche

«Subito le pattuglie congiunte»

Berlusconi va da Gheddafi: intesa da attuare anche col controllo al confine Sud

Cairo Martini
ROMA

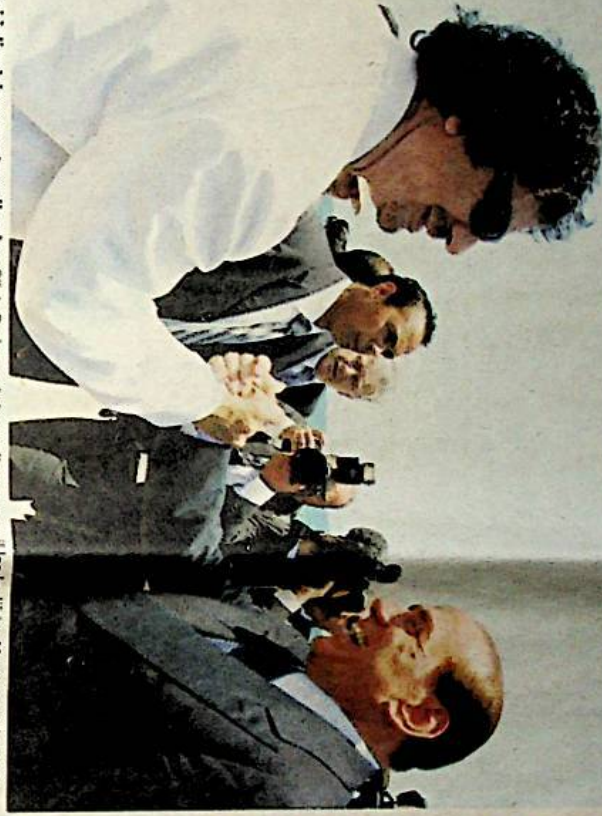
Sirena collaborazione nella lotta all'immigrazione clandestina, e in particolare a quei flussi che dal centro dell'Africa arrivano sulle coste libiche e da lì in barca per le coste sud dell'Italia. Silvio Berlusconi tentò di volare in Libia per incontrare il leader Muammar Gheddafi e l'immigrazione clandestina è stata al centro dell'incontro, il primo bilaterale all'estero del premier da quando è a Palazzo Chigi. In due ore e mezzo di colloquio a Sirte, circa

ITEMI DEL CONFRONTO
Il premier ha ribadito la necessità di trovare soluzioni soddisfacenti sui crediti vantati dalle aziende italiane

60 chilometri da Tripoli, i due leader hanno concordato di attuare i termini dell'adesa raggiunta il 29 dicembre scorso dal Governo Prodi sul pattugliamento marittimo congiunto e come rimbancare e rafforzare la collaborazione, anche in un'ottica europea.

Accanto a questi temi Berlusconi Gheddafi - hanno formalizzato in serata una nota di Palazzo Chigi - hanno convenuto sulla necessità di chiudere al più presto e definitivamente tutti i punti in sospeso del contenzioso bilaterale, in particolare il finanziamento di 3 miliardi di euro per la costruzione di un'autostrada per lotti. In cambio di più spazio alle imprese italiane lavorano nel campo energetico, a cominciare dall'Eritrea. Il premier ha poi ricordato l'importanza che l'Italia attribuisce alla ricerca di soluzioni soddisfacenti nei crediti vantati dalle imprese italiane e sul rilascio di visti per gli italiani rimpatriati dalla Libia.

Tripoli il 29 dicembre scorso dall'allora ministro dell'Interno Giuliano Amato, prevede pattugliamenti misti italo-libici davanti alle coste del Paese nordafricano. L'accordo stabilisce la cessazione temporanea alla Libia di sciuntà navali della Guardia di finanza (tre guardiecoste e tre motovedette) per operazioni di controllo, ricerca e salvataggio nei luoghi di partenza delle "carrette del mare", sia in acque territoriali libiche che internazionali. A bordo equipaggi misti con personale italo e personale di polizia italiana, con il compito di occuparsi anche di addestramento, formazione, assistenza e manutenzione dei mezzi. Previsto anche l'impiego dell'Italia a cooperare con l'Unione europea per la fornitura (con finanziamento a carico del bilancio comunitario) di un sistema di controllo per le frontiere terrestri e marittime libiche, al fine di fronteggiare l'immigrazione clandestina, soprattutto da sud (vedi articolo a fianco). La direzione e il coordinamento delle attività addestrative ed operative di pattugliamento dovranno essere affidati a un Comando operativo interforze da istituire presso una struttura individuata dalla Libia. A guidarlo, un rappresentante designato dalle autorità libiche, mentre il vice comandante dovrebbe essere nominato dal Governo italiano.



«L'età è di un'eleganza straordinaria». Silvio Berlusconi si complimenta con il leader libico Muammar Gheddafi. Quello di ieri è stato il quinto incontro tra i due in Libia e il primo da quando Berlusconi è tornato a Palazzo Chigi

Rotte nel deserto. Nella trattativa un sistema satellitare per bloccare gli accessi nel Paese africano

Pronti i radar di Finmeccanica

ROMA
Il gruppo Finmeccanica sta lavorando a un progetto per fornire alla Libia un sistema elettronico per la sorveglianza dei confini meridionali e costieri. Obiettivo del programma, in collaborazione con il governo italiano e Tripoli, è frenare l'afflusso di clandestini da tutta l'Africa, per prevenire i successivi tentativi di espatrio via mare verso l'Italia. Il protocollo Italo-Libia sui pattugliamenti, firmato nel dicembre 2007, prevede un impegno del gruppo per realizzare, con finanziamenti comunitari, un progetto di sorveglianza elettronica in particolare dei confini della Libia a Sud, con Niger e Chad. Una frontiera secondaria nel deserto, molto permeabile. Tripoli ha assunto l'impegno a pattugliare le sue coste. Nel protocollo firmato in dicembre dall'allora ministro dell'Interno, Giuliano Amato, è previsto che l'Italia si impegna a cooperare con l'Unione europea per la fornitura, con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, di un sistema di controllo per

gli accessi nel Paese africano

finanziamenti comunitari, un progetto di sorveglianza elettronica in particolare dei confini della Libia a Sud, con Niger e Chad. Una frontiera secondaria nel deserto, molto permeabile. Tripoli ha assunto l'impegno a pattugliare le sue coste. Nel protocollo firmato in dicembre dall'allora ministro dell'Interno, Giuliano Amato, è previsto che l'Italia si impegna a cooperare con l'Unione europea per la fornitura, con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, di un sistema di controllo per

gli accessi nel Paese africano

glianza elettronica dei confini è basata su un Memorandum d'intesa firmato il 22 marzo 2007 tra il gruppo guidato da Pier Francesco Gargagliani e il governo libico. Secondo il bilancio Finmeccanica, l'accordo riguarda «la possibile creazione di una joint venture nel campo dell'elettronica per la difesa e sicurezza al fine di realizzare soluzioni innovative per il mercato libico e per altri Paesi africani».

L'obiettivo è sviluppare, insieme alle industrie locali, sistemi integrati per la sorveglianza di infrastrutture critiche, sistemi di comunicazione e di Homeland security e sistemi integrati di automazione portuale.

6.4.

La ripresa degli sbarchi

Sbarchi di immigrati clandestini via mare

| | 2007 al 15/6 | 2008 al 15/6 |
|---|--------------|--------------|
| Persone sbarcate a Lampedusa, Limos e Lampedusa | 2.787 | 7.185 |
| Persone sbarcate in altre località della Sicilia | 717 | 527 |
| Totale dei clandestini sbarcati in Italia | 4.367 | 8.043 |

Note: In tutto il 2007 il totale dei clandestini sbarcati in Italia è stato di 22.059, in un periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2007 (22.059).

«Se manchiamo questa occasione di riforma perdiamo credibilità agli occhi dei cittadini»

Sulla ratifica del Trattato di Lisbona l'Ue deve marciare spedita e unita. Anche perché «quando l'Europa ha agito unita ha raggiunto sempre grandi traguardi». A ricordarlo è il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano.

Da Napoli, dove ha partecipato al simposio Cotec per l'innovazione tecnologica, il presidente della Repubblica lancia un altro monito al vecchio continente: «Se l'Unione europea manegge questa nuova occasione per riformare se stessa, non perderebbe solo slancio politico, ma anche credibilità agli occhi dei propri cittadini, dei nostri partner e dei nostri competitori mondiali».

Accogliendo con «solleone e speranza» il via libera pronunciato dal Parlamento inglese, specie dopo il «no» che in precedenza era giunto dall'Irlanda, Napolitano definisce il trattato «la premessa essenziale per rispondere alle attese dei cittadini, attraverso il rafforzamento delle istituzioni europee e una serie di nuove disposizioni miranti a rendere più efficiente l'azione Ue in molti settori». Come la governance economica, l'energia, l'ambiente, lo sviluppo dello spazio europeo della ricerca, la politica spaziale, tutti campi definiti «sferce scottanti di sviluppo e di cambiamento».

Nell'auspicare un ruolo attivo dell'Ue per «il rispetto delle regole» e la lotta alla concorrenza sleale nei commerci internazionali, il presidente della Repubblica si sofferma sul ruolo della moneta unica. E la definisce «un prezioso fattore di stabilità, non solo per i Paesi dell'Unione europea, ma per l'intero sistema finanziario internazionale».

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'UDEUR Mastella: il lutto è finito, ripartiamo dal voto locale

Basta piangersi addosso e recriminare. Il lutto è finito e l'Udc è pronta a tornare in campo con unità e decisione già dai prossimi appuntamenti elettorali. Dopo mesi di sintonia, Clemente Mastella torna sulla scena politica e rimette a Roma il Consiglio nazionale del Campidoglio, un incontro voluto prima dell'estate perché dire il segretario, nella stagione vacanziera e durante le serate agonistiche i suoi tonanti rilanciano una storia che è «ancora viva», in modo da «addegnare una rete» che porti l'Udc «al diritto alla ripartenza e alla determinazione».

Circa 45 minuti di discorso di fronte a oltre 200 suoi fedelissimi nella sala dello spazio Evoli a Roma per affrontare i temi più spinosi dell'attualità, dai ricandidarsi dello scontro tra politica e giustizia alla finanziaria e al federalismo, ripercorrendo le tappe della caduta nella polvere, con le critiche a Veltroni e alla sua ambizione all'autosufficienza vera responsabile della crisi dell'era Prodi, e venendo al rilancio, guardando avanti per «ripartenza con una unità, pazienza e determinazione».

TOURERATI IN PEUGEOT!

107 1.300 lit di carburante pari a 40.000 km di vacanze grazie a fino 2.000 euro di sconto

207 2.000 lit di carburante pari a 50.000 km di vacanze grazie a fino 3.000 euro di sconto

407 SW 4.000 lit di carburante pari a 90.000 km di vacanze grazie a 6.000 euro di sconto

PRIMA RATA GENNAIO 2009

Quest'estate cavala l'onda dei vantaggi su tutta la gamma Peugeot e km di vacanze gratis, tutti da percorrere con l'efficienza dei motori Peugeot.

www.peugeot.it 800 900 901

PEUGEOT ACCORDOMIA TOTAL

Es. su 407 Berlina 1.6 Diesel HDI: prezzo di listino 24.300 euro, prezzo scontato 18.300 euro, spese di gestione al 29.508 Euro. su 207 Berlina X Line 1.4 Diesel HDI: prezzo di listino 14.650 euro, prezzo scontato 11.650 euro, spese di gestione al 29.508 Euro. su 407 SW: prezzo di listino 24.300 euro, prezzo scontato 18.300 euro, spese di gestione al 29.508 Euro. su 407 Berlina 1.6 Diesel HDI: prezzo di listino 24.300 euro, prezzo scontato 18.300 euro, spese di gestione al 29.508 Euro. su 207 Berlina X Line 1.4 Diesel HDI: prezzo di listino 14.650 euro, prezzo scontato 11.650 euro, spese di gestione al 29.508 Euro. su 407 SW: prezzo di listino 24.300 euro, prezzo scontato 18.300 euro, spese di gestione al 29.508 Euro.

PRIMA RATA GENNAIO 2009

Quest'estate cavala l'onda dei vantaggi su tutta la gamma Peugeot e km di vacanze gratis, tutti da percorrere con l'efficienza dei motori Peugeot.

www.peugeot.it 800 900 901